

Conte Renzi Contagi Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Canali Regionali > Libri & Editori > Editoria, “A Natale libri in ripresa ma fondamentale il sostegno del governo”

LIBRI & EDITORI

A⁻ A⁺

Giovedì, 14 gennaio 2021 - 13:19:00

Editoria, “A Natale libri in ripresa ma fondamentale il sostegno del governo”

Aie: “Un buon Natale per il libro, ci sono luci e ombre ma possiamo sperare in una chiusura del 2020 in linea con il 2019: la lettura resta emergenza nazionale



“Le vendite a Natale sono andate bene e questo ci consente di sperare che il 2020 si chiuda sugli stessi livelli del 2019 per l’editoria di varia, ovvero romanzi, saggistica, libri per ragazzi nelle librerie, nei supermercati e negli store online – ha annunciato il **presidente dell’Associazione Italiana Editori (Aie) Ricardo Franco Levi**. Si tratta di un dato che **conferma la ripresa del mercato del libro dopo il lockdown** di marzo e aprile e che era già evidente nei numeri di luglio e settembre”.

“Questi dati – continua Levi - dovranno essere analizzati in dettaglio. E lo faremo il 29 gennaio in occasione della **Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri**. Fin da

ora possiamo dire che a questo risultato positivo hanno contribuito, insieme **all’impegno e al coraggio degli editori e delle librerie**, che hanno continuato il loro lavoro anche quando non c’era visibilità sull’immediato



“Ci riferiamo al sostegno alla domanda tramite il **rinnovo della 18App**, agli **acquisti speciali delle biblioteche**, ai **ristori concessi alle librerie e agli editori** più colpiti dalla crisi, che hanno consentito loro di continuare a investire, alla scelta di considerare il libro come bene essenziale così da tenere aperte le librerie anche nei momenti più difficili, alla maggiore attenzione al tema della lettura, che rimane ancora una grande emergenza italiana”.

“Il panorama a cui assistiamo è complesso – anticipa Levi. Innanzitutto il dato positivo nasconde al suo interno performance molto diverse: il **boom delle vendite online e la buona tenuta delle librerie di quartiere**, ad esempio, si accompagna a una **difficoltà delle librerie nei centri cittadini e nei centri commerciali e a quelle di catena**. L'**assenza di manifestazioni fieristiche** ha privato alcuni editori di un importante canale di vendita e promozione. Alcuni settori, come l'**editoria di arte e di turismo** ma non solo, hanno subito **grandissime perdite** e tutti gli editori si trovano di fronte a sfide molto difficili”.

“Inoltre – conclude Levi - le soddisfacenti performance del libro si accompagnano alle **perduranti difficoltà di altri settori culturali, a cui siamo naturalmente vicini**. Come abbiamo sempre detto, i consumi culturali crescono assieme e quindi un impoverimento complessivo è, per noi, un dato di preoccupazione. In conclusione, questi dati incoraggiano gli editori ad affrontare **un 2021 che si preannuncia comunque non facile** e che, ci auguriamo, vedrà ancora il governo e il parlamento a sostegno della cultura e della lettura in Italia, perché non c'è ripresa economica che non passi attraverso la conoscenza. Quindi scuola, scuola e ancora scuola. Il grandissimo lavoro degli editori a **sostegno dell'istruzione nella scuola e nella università** in questa difficile stagione segnata dalla didattica a distanza e lo straordinario successo in un anno complicato di #ioleggoperché, il progetto di Aie a favore delle biblioteche scolastiche, sono la migliore conferma del nostro impegno”.

Editoria a governo: “Necessario finanziare le biblioteche anche nel 2021”

Conferma dei **finanziamenti alle biblioteche pubbliche per gli acquisti nelle librerie** a loro vicine, per far crescere la lettura in Italia e sostenere così l'intero mondo del libro. Lo chiedono in un appello congiunto a Governo e Parlamento l'**Associazione italiana biblioteche (Aib)**, l'**Associazione italiana editori (Aie)** e l'**Associazioni librai italiani (Ali)**.

“Chiediamo che, attraverso il **decreto Milleproroghe** ora all'esame del Parlamento – spiegano i presidenti Rosa Maiello, Ricardo Franco Levi e Paolo Ambrosini – **si finanzia anche per il 2021** e si dia così continuità a **una misura che ha rilanciato la lettura** ed è stata accolta con estremo favore dai lettori e dall'industria del libro. Al punto che, sulla base del successo italiano, questo provvedimento è stato preso ad esempio in molti altri Paesi europei”.

Nel 2020 sono state assegnate alle biblioteche pubbliche italiane **30 milioni di euro**, risorse prontamente utilizzate dal sistema bibliotecario nazionale per far crescere i loro cataloghi e rimettere in moto l'industria del libro. La misura anti-crisi era stata proposta da Aib, Aie E Ali lo scorso aprile e subito dopo adottata da governo e parlamento.